

ORIGINALE

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 27 del Registro

**OGGETTO: ULTERIORI AGEVOLAZIONI TARI IN SEGUITO ALL'EMERGENZA DA SARS
COVID 19.**

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTOTTO del mese di OTTOBRE alle ore 18.30 presso il MUDA Exhibition Centre - Via dell'Oratorio 2

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta a porte chiuse (causa emergenza epidemiologica da COVID-19) con modalità in videoconferenza facoltativa.

Risultano:

N.	Pres.	N.	Pres.
1 BATTAGLIA Davide	SI*	11 SCHELOTTO Enrico	SI*
2 BRAGANTINI Roberto	SI	12 SERVETTO Alberto	SI*
3 BRICCO Luca	SI*	13 TOMAGHELLI Elisa	SI
4 FERRANDO Alessandro	SI		
5 FORZANO Laura	SI		
6 GHIGLIAZZA Marta	SI*		
7 LODOVISI Antonella	NO		
8 NASUTI GIANLUCA	SI		
9 NEGRO Nicoletta	SI*		
10 POMARICI Annamaria	SI		

*in videocollegamento telematico

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO.

Partecipa l'Assessore esterno Luigi SILVESTRO.

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, che dispone *“[...] per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020. [...]”*;
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato dall'articolo 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020 è stato prorogato al 30 settembre 2020 dall'articolo 106, comma 3-bis della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del c.d. D.L. Rilancio, che disciplina quanto segue: *“In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: “31 luglio” sono sostituite dalle seguenti: “30 settembre” [...]”*;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020 con cui è stato prorogato al 31 ottobre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, precedentemente fissato al 30 settembre dalla Legge di conversione del decreto-legge 34/2020;
- l'articolo 138 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. “D.L. Rilancio”, che ha stabilito l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2020, n. 27 e del comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147., con la conseguente reintroduzione della disciplina generale che prevede che il termine di approvazione delle tariffe e dei regolamenti delle entrate comunali sia fissato contestualmente a quello di approvazione del bilancio di previsione
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla

copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2014 e successivamente modificato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 1/2015 – 10/2016 – 2/2017 – 51/2017 – 18/2020;

VISTA la Deliberazione ARERA n. 158/2020/R/Rif del 5 maggio 2020, avente ad oggetto *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”*;

VISTA la Deliberazione 238/2020/R/Rif avente ad oggetto la *“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19”*;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2020 con cui il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe TARI per l'anno 2020 e le agevolazioni dovute alle limitazioni di apertura delle attività connesse ai provvedimenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19;

CONSIDERATO il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19 ed i gravi effetti sull'economia locale confermati nel corso dei mesi estivi, nonostante la fine del periodo di lockdown e, in proiezione, certamente rafforzati nei prossimi mesi a causa del costante incremento di casi di contagi e delle sempre crescenti misure restrittive;

VISTO il nuovo DPCM firmato dal Presidente del Consiglio lo scorso 25 ottobre volto ad inasprire, nuovamente, le misure di controllo per il contenimento del contagio che colpisce, in particolare, le attività ricettive, di ristorazione, ricreative e di intrattenimento e, inevitabilmente a cascata, tutte le attività produttive ad esse collegate;

RILEVATA la volontà dell'Amministrazione Comunale di intervenire nuovamente per agevolare le utenze non domestiche che oltre ad aver subito ricadute rilevanti in termini economici generate dalla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 nel trimestre marzo-maggio 2020, connesse alle limitazioni imposte dal Governo, si trovano ora in una situazione di ulteriore difficoltà causata in parte dalle difficili condizioni di ripartenza nel periodo di c.d. “post-lockdown” e in parte dai nuovi provvedimenti emanati nel mese di ottobre 2020 (da ultimo il D.P.C.M. 25 ottobre 2020) con i quali sono state previste limitazioni evidenti allo svolgimento di alcune attività tra cui quelle dei pubblici esercizi, particolarmente colpiti dalle conseguenze delle misure imposte dal Governo centrale;

VALUTATA la possibilità concessa dall'articolo 1 comma 660 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che dispone *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”*;

CONFERMATA la scelta dell'Amministrazione di introdurre agevolazioni finanziate con apposita autorizzazione di spesa, con lo scopo di ridurre la pressione tributaria alle utenze non domestiche sottoposte a chiusura forzata ai sensi dei D.P.C.M. emanati per fronteggiare la crisi sanitaria da

Covid-19, aventi ad oggetto le limitazioni al funzionamento delle attività considerate a rischio, che oltre a comportare una riduzione nella produzione dei rifiuti da parte delle stesse, stanno altresì generando ricadute economiche fortemente negative per i soggetti coinvolti;

VALUTATA l'introduzione di specifiche riduzioni comunali sulla Tassa Rifiuti per le categorie di utenza che hanno subito conseguenze dirette e si trovano oggi in situazione di difficoltà evidenti, con poche certezze in merito al ristoro delle perdite generate dalla situazione emergenziale e dai provvedimenti di chiusura che oltre a comportare una contrazione del mercato in sé, hanno anche l'effetto di limitare la circolazione delle persone per contenere il contagio con la conseguenza di una affluenza estremamente ridotta presso le utenze che si intende agevolare;

VALUTATA l'introduzione di una ulteriore agevolazione della tariffa variabile nella misura del 75% per le utenze rientranti nelle sottocategorie di seguito meglio dettagliate:

Cat. 1 - Sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, centri culturali, sociali e ricreativi

Cat. 3 - Impianti sportivi: palestre, piscine, centri natatori

Cat. 9 - Sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso

Cat. 13 - Centri benessere, centri termali

Cat. 16 - Bar, caffè, pasticceria e gelaterie

Cat. 17 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie, pizza al taglio

RITENUTO di applicare la suddetta riduzione d'ufficio direttamente all'interno degli avvisi di pagamento che questo Comune trasmetterà ai contribuenti con riferimento all'anno di imposta 2020;

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 che ha incrementato la dotazione del fondo previsto dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni;

PRESO ATTO che il fondo di cui art. 106 del citato decreto legge 34/2020 "Fondo Funzioni fondamentali" è stato istituito allo scopo di far fronte, primariamente, alle minori entrate che gli enti locali si sono trovati a rilevare per effetto della pandemia in corso ed alle eventuali maggiori spese destinate ad esigenze manifestatesi sempre a causa dell'emergenza sanitaria;

OSSERVATO che la definizione "Fondo funzioni fondamentali" è rimasta solamente ad identificazione della tipologia di trasferimento a favore degli enti locali in quanto è stato da subito chiarito che gli stessi enti beneficiari non avevano l'obbligo di finanziare solo spese afferenti le "Funzioni Fondamentali" così come definite dalla legge;

OSSERVATO altresì che l'incremento del citato fondo, definito con il c.d. Decreto Agosto, è stato quantificato, a differenza della prima erogazione, unicamente tenendo conto di ipotesi di maggiori spese che gli enti potrebbero trovarsi ad affrontare;

EVIDENZIATO che, in sede di conversione del citato decreto 14 agosto 2020 n. 34 è stata introdotta una fondamentale modifica al comma 2 dell'art. 39 nel punto in cui si tratta della certificazione che gli enti dovranno presentare a dimostrazione dell'utilizzo dei fondi ricevuti;

SOTTOLINEATO che il testo convertito in legge prevede che sono escluse dalle minori entrate ammesse a certificazione solo quelle derivanti da riduzioni di gettito derivanti da interventi autonomamente assunti dalla regione o provincia autonoma per gli enti locali del proprio territorio

e non anche, come in prima battuta previsto, le riduzioni di gettito derivanti da interventi autonomamente assunti dagli enti locali;

PRESO ATTO di quanto ufficialmente espresso dal Ministero dell'Interno con Comunicato n. 2 del 22 ottobre 2020 con cui sono state rese note le quote di contributo aggiuntivo a favore degli enti locali specificando che la destinazione delle stesse può essere indistintamente dedicata a compensare minori entrate o maggiori spese senza alcun vincolo di destinazione;

RILEVATO che a fronte della contribuzione di cui art. 106 decreto legge 34/2020 e successiva integrazione di cui art. 39 decreto legge 104/2020 gli enti saranno chiamati a produrre specifica certificazione definita con decreto ministeriale da emanarsi entro il 31 ottobre prossimo;

VISTO che alla luce di detta certificazione il Ministero opererà una regolazione contabile tesa ad una più omogenea e corretta distribuzione del totale delle somme stanziare nel Fondo funzioni fondamentali analizzando gli effettivi impieghi da parte di ciascun ente;

RITENUTO di accantonare opportunamente e prudenzialmente, per non mettere a rischio gli equilibri di bilancio nel corso dell'annualità 2021, una quota dell'avanzo di amministrazione qualora, a seguito del meccanismo di regolazione contabile di cui sopra, il comune di Albissola Marina si trovasse a dover restituire parte delle somme ricevute;

CONSIDERATO che, ad oggi, non si è in possesso di informazioni precise sia riguardo il modello di certificazione da presentare, sia in merito all'eventuale entità della quota a saldo del contributo integrativo di cui art. 39 decreto legge 104/2020;

RITENUTO che i fondi trasferiti all'ente a titolo di Fondo funzioni fondamentali costituiscono il giusto strumento per far fronte all'impatto negativo dovuto all'emergenza sanitaria sui propri bilanci e sul contesto sociale del territorio;

RILEVATO che l'Amministrazione ha individuato tutte le misure possibili, rispetto alle effettive disponibilità, per far fronte alle difficoltà causate da eventi non governabili dai cittadini e non riconducibili a libere scelte dei contribuenti;

RAVVISATA quindi la necessità di procedere urgentemente ad una variazione al bilancio di previsione in termini di competenza e cassa al fine di garantire la copertura finanziaria della presente manovra finanziaria che sarà totalmente finanziata con il maggior contributo disposto dall'art. 39 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (decreto Agosto) come da allegato "A";

CONFERMATA l'esistenza di risorse a disposizione dell'Amministrazione che possono essere destinate, alla luce di tutto quanto sopra richiamato, al finanziamento di ulteriori riduzioni TARI per un importo di mancato gettito previsto pari ad € 60.000,00;

RITENUTO, similmente a quanto avvenuto con Deliberazione n. 19/2020 di non provvedere all'inserimento delle disposizioni contenute nel presente provvedimento all'interno del Regolamento della TARI, essendo le stesse riferite al solo anno 2020, con lo scopo di preservare il testo regolamentare da misure transitorie che, esplicando effetti per la sola annualità in corso, diventerebbero rapidamente obsolete costringendo ad una nuova modifica regolamentare, con il rischio di generare confusione nei contribuenti all'atto dell'applicazione futura della disciplina TARI;

VALUTATA la possibilità di introdurre la disciplina agevolativa sopra accennata direttamente nella presente deliberazione che, al pari di quanto avviene per le disposizioni regolamentari ex art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevedono sia l'approvazione da parte del Consiglio Comunale che l'obbligatorietà del parere del Revisore dei Conti come disposto dall'art. 239 comma 1 lettera b) n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. "Decreto Crescita", al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

RITENUTO che in ottemperanza a quanto disposto dal Dipartimento Finanze del MEF con Circ. 2/DF 22.11.2019, il quale ha affermato: *"Devono, inoltre, ritenersi soggetti all'obbligo di invio, in quanto riconducibili al genus delle "deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni" cui fa riferimento il comma 15 in commento, i regolamenti generali delle entrate e tutti gli atti recanti disposizioni relative non ad uno specifico prelievo ma ad aspetti direttamente connessi all'applicazione dei tributi in genere. Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo, i regolamenti relativi alla definizione agevolata delle entrate e delle controversie tributarie, al diritto dell'interpello, ad altri istituti deflativi del contenzioso e al baratto amministrativo"*.

OSSERVATO che l'articolo 106, comma 3-bis della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del c.d. D.L. Rilancio, ha altresì differito i termini di cui ai punti precedenti, disciplinando che *"[...] Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. [...]"*;

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, che si allega alla presente formandone parte integrante, in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. N° 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Entrate Tributarie e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

A VOTI favorevoli e unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato "A"
2. di accantonare opportunamente e prudenzialmente, per non mettere a rischio gli equilibri di bilancio nel corso dell'annualità 2021, una quota dell'avanzo di amministrazione qualora, a seguito del meccanismo di regolazione contabile di cui sopra, il comune di Albissola Marina si trovasse a dover restituire parte delle somme ricevute;
3. di dare atto del parere del Revisore del Conto espresso ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 239 del D.Lvo 267 del 18.08.00, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;
4. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 come dimostrato nell'allegato "B";
5. di approvare, per il solo anno 2020, una misura agevolativa a valere sulla Tassa Rifiuti per le utenze non domestiche che hanno subito conseguenze economiche negative a causa della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, comprese all'interno delle seguenti sottocategorie:

Codice TARI	categoria	Descrizione sottocategoria beneficiaria dell'agevolazione
1		Sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, centri culturali, sociali e ricreativi
3		Impianti sportivi: palestre, piscine, centri natatori
9		Sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso
13		Centri benessere, centri termali
16		Bar, caffè, pasticceria e gelaterie
17		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie, pizza al taglio

2. di stabilire che la suddetta agevolazione consiste nella riduzione del 75% della quota variabile della TARI dovuta complessivamente per l'anno 2020;

3. di stabilire che l'agevolazione di cui ai punti precedenti sarà applicata direttamente all'interno degli avvisi di pagamento relativi all'annualità 2020 a seguito della presentazione di apposita istanza che dovrà pervenire all'ufficio tributi entro il 30 novembre p.v. su modulo messo a disposizione dal Comune e scaricabile all'indirizzo www.comune.albissolamarina.sv.it;

4. di prevedere che per i contribuenti che dovessero versare importi più elevati di quanto dovuto per l'anno 2020, anche in relazione alle agevolazioni disposte dalla presente deliberazione, è fatta salva

la facoltà di chiedere il rimborso delle maggiori somme versate oppure la compensazione con quanto dovuto a titolo di TARI per l'anno 2021, in base alle regole in vigore nel Comune di Albissola Marina;

5. di riconoscere che la copertura del mancato gettito è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, come meglio dettagliate nella premessa del presente provvedimento;

6. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2020;

7. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente, a voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VARIAZIONI DI BILANCIO
Del 27/10/2020
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2020
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	previsione di competenza	756.389,18	60.000,00	0,00	816.389,18
		previsione di cassa	891.649,62	60.000,00	0,00	951.649,62
Totale titolo 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	761.389,18	60.000,00	0,00	821.389,18
		previsione di cassa	902.649,62	60.000,00	0,00	962.649,62
Totale variazioni in entrata		previsione di competenza	15.868.923,18	60.000,00	0,00	15.928.923,18
		previsione di cassa	18.374.222,93	60.000,00	0,00	18.434.222,93
Totale generale delle entrate		previsione di competenza	16.373.600,08	60.000,00	0,00	16.433.600,08
		previsione di cassa	19.189.200,67	60.000,00	0,00	19.249.200,67

VARIAZIONI DI BILANCIO
Del 27/10/2020
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2020
				In aumento	In diminuzione	
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 03	Rifiuti					
TITOLO 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.723.708,00	60.000,00	0,00	1.783.708,00
		previsione di cassa	2.021.851,52	60.000,00	0,00	2.081.851,52
Totale programma 03	Rifiuti	previsione di competenza	1.741.041,00	60.000,00	0,00	1.801.041,00
		previsione di cassa	2.039.184,52	60.000,00	0,00	2.099.184,52
Totale missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.367.743,16	60.000,00	0,00	2.427.743,16
		previsione di cassa	2.775.868,48	60.000,00	0,00	2.835.868,48
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza	16.373.600,08	60.000,00	0,00	16.433.600,08
		previsione di cassa	18.891.372,45	60.000,00	0,00	18.951.372,45
		fondo pluriennale vincolato	92.211,00	0,00	0,00	92.211,00
Totale generale delle uscite		previsione di competenza	16.373.600,08	60.000,00	0,00	16.433.600,08
		previsione di cassa	18.891.372,45	60.000,00	0,00	18.951.372,45
		fondo pluriennale vincolato	92.211,00	0,00	0,00	92.211,00

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate di seguito nella specifica riga.



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		814.977,74		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	131.929,97	92.211,00	92.211,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.808.190,18	7.493.733,00	7.506.765,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.895.238,15	7.415.083,00	7.420.830,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		92.211,00	92.211,00	92.211,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		303.801,00	306.612,00	340.669,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.360,00	154.851,00	162.146,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		37.522,00	16.000,00	16.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.522,00	16.000,00	16.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	197.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	175.746,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.965.733,00	9.509.900,00	621.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.522,00	16.000,00	16.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.376.001,93	9.525.900,00	637.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z-S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.05.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

Verbale Revisore unico n. 23, del 27/10/2020

Il sottoscritto **Dottor Antonio BIANCHI**, nominato revisore unico del Comune di Albissola Marina, provincia di Savona, per il triennio 2018-2021, con delibera dell'Organo consiliare n. 26, del 28/11/2018;

vista, la proposta di delibera di Consiglio comunale, ed i relativi allegati, avente ad oggetto "*Ulteriori agevolazioni TARI in seguito all'emergenza da Sars Covid 19*";

dato atto che il Consiglio Comunale, con delibera n. 3, del 9/3/2020, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2020/2022 ed il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022, garantendo gli equilibri di cui all'art. 162, co. 6, D.Lgs. n. 267/2000;

dato atto, altresì, che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2020/2022:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/03/2020 relativa alla PRIMA variazione al bilancio di previsione 2020/2022 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 31/03/2020, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "APPROVAZIONE II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, in data 25/5/2020;

Deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 28/05/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "APPROVAZIONE III VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022";

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/07/2020 relativa all'approvazione dell'assestamento generale del bilancio di previsione 2020/2022 e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000;

Deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 20/08/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "APPROVAZIONE V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022";

Deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 29/09/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "APPROVAZIONE VI^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022";

e che, per gli atti sopra citati, questo Organo di revisione si è espresso, rispettivamente, con verbali:

nn. 5 e 6, del 31/3/2020;

n. 10, del 25/6/2020;

n. 16, del 24/7/2020;

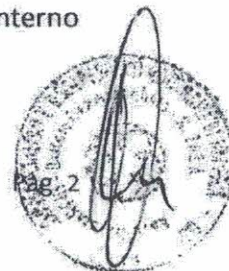
n. 19, del 19/8/2020;

n. 20, del 28/9/2020;

che qui si richiamano integralmente;

visti:

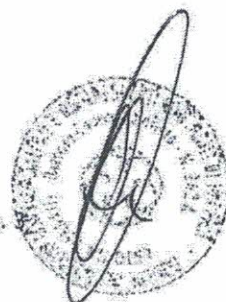
- il decreto ministeriale del 13 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, è stato differito al 31 marzo 2020 ed i successivi, reiterati provvedimenti che hanno ulteriormente differito tale termine sino al 31/10/2020, come da ultimo disposto dal Decreto del Ministero dell'interno 30/9/2020;



- il D.L. n. 34/2020, convertito con legge n. 77, del 17/7/2020, che ha reintrodotto la disciplina generale che prevede che il termine di approvazione delle tariffe e dei regolamenti delle entrate comunali sia fissato contestualmente a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i, che ha istituito, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "TARI" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti ed il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2014 e successivamente modificato con Deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 1/2015, 10/2016, 2/2017, 51/2017 e 18/2020;

rilevato che l'Amministrazione comunale intende procedere con alcune variazioni di bilancio, di competenza e di cassa, relative all'esercizio finanziario 2020 e conseguenti alla volontà di ridurre la pressione tributaria sulle utenze TARI non domestiche sottoposte, da ultimo con il D.P.C.M. 25/10/2020, a pesanti limitazioni nello svolgimento della attività, mediante l'introduzione di una ulteriore agevolazione della tariffa TARI variabile per le utenze rientranti nelle categorie:

Cat. 1 - Sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche



Cat. 3 - Impianti sportivi: palestre, piscine, centri natatori

Cat. 9 - Sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso

Cat. 13 - Centri benessere, centri termali

Cat. 16 - Bar, caffè, pasticceria

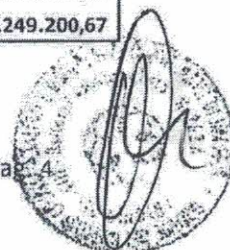
Cat. 17 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie, pizza al taglio ;

preso atto che l'Ente intende finanziare la manovra finanziaria sopra descritta interamente con il maggior contributo di cui all'art. 39, comma 1, del decreto-legge 14/8/2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13/10/2020, n. 126 (Fondo Funzioni Fondamentali) del quale, peraltro, alla data odierna non è possibile stabilire esattamente l'importo di competenza del Comune di Albissola Marina e che, pertanto, l'Ente prudenzialmente intende accantonare, per non pregiudicare gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2021, una quota dell'avanzo di amministrazione qualora la regolazione contabile delle somme stanziata nel Fondo Funzioni fondamentali a favore del Comune dovessero essere restituite in parte;

preso atto che l'Ente dichiara l'esistenza di risorse a disposizione dell'Amministrazione che possono essere destinate al finanziamento di ulteriori riduzioni TARI per un importo di € 60.000,00 di mancato gettito previsto;

preso atto, infine che le poste movimentate sono esposte nell'allegato A alla proposta di delibera in oggetto e riassunte nei prospetti che seguono:

Esercizio 2020 - ENTRATE			Previsioni precedenti	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Previsioni aggiornate
Titolo 2	Trasferimenti correnti	compet.	761.389,18	60.000,00	-	821.389,18
		cassa	902.649,62	60.000,00	-	962.649,62
TOTALE variazioni in entrata				60.000,00	-	
				60.000,00	-	
TOTALE generale entrate			16.373.600,08	60.000,00	-	16.433.600,08
			19.189.200,67	60.000,00	-	19.249.200,67



Esercizio 2020 - SPESE			Previsioni precedenti	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Previsioni aggiornate
Titolo 1	Spese correnti	compet.	2.367.743,16	60.000,00	-	2.427.743,16
		cassa	2.775.868,48	60.000,00	-	2.835.868,48
così ripartite per missione:						
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	compet.	2.367.743,16	60.000,00	-	2.427.743,16
		cassa	2.775.868,48	60.000,00	-	2.835.868,48
TOTALE variazioni in uscita				60.000,00	-	
				60.000,00	-	
				-	-	
			16.373.600,08	60.000,00	-	16.433.600,08
TOTALE generale uscite			18.891.372,45	60.000,00	-	18.951.372,45
			92.211,00	-	-	92.211,00

preso atto che con la approvazione della proposta di delibera in oggetto vengono rispettati il pareggio finanziario di bilancio e tutti gli equilibri, di competenza e di cassa, stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

preso atto che con la approvazione della proposta di delibera in oggetto sono rispettati i vincoli di finanza pubblica;

preso atto dei pareri di regolarità tecnica espressi dai Responsabile di Area ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 3, D.Lgs n. 267/2000;

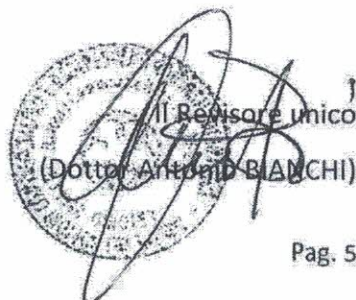
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), D.Lgs n. 267/2000 e del Regolamento di contabilità, ritenuto che rimanga immutata la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti,

esprime parere favorevole

alla approvazione della proposta di delibera di Consiglio comunale sopra meglio specificata.

Sanremo, 27/10/2020

Il Revisore unico
(Dottor Antonio BIANCHI)



Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI: Enrica FORTUNATO

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI: Marcella SABATINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

05 NOV 2020

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Ivana WIGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno
essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

